

---

Aeroporto "Il Caravaggio"  
di Bergamo Orio al Serio  
**Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030**



**Procedura VIA**

*Documento di risposta alla richiesta di  
integrazioni nota MATTM prot. 16899 del  
01.07.2019*

Valutazione attività a rischio incidente  
rilevante Seveso III - SACBO SPA  
AA.08.AR01



consulenze ambientali®

# VALUTAZIONE ATTIVITÀ A RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE “SEVESO III”

Norma di riferimento: D. Lgs 26 giugno 2015 n. 105  
Attuazione Direttiva 2012/18/UE

## **SACBO SPA**

**Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo  
Comune di Orio al Serio (BG)**

**Emissione del: 13 Dicembre 2018**

**File: 1150A18 Verifica applicabilità SEVESO III.doc**

# consulenze ambientali s.p.a.

24020 Scanzorosciate (BG) - Via A. Moro, 1 - Tel 035/6594411 - Fax.035/6594450

Filiale: 20017 Rho (MI) - Via Beatrice d'Este, 16

[info@consamb.it](mailto:info@consamb.it) - [www.consamb.it](http://www.consamb.it)

Codice fiscale e Partita IVA: 01703480168

Redatta da:

Dr. Juri Prestinari

Consulenze Ambientali spa



Verificata da:

Dott. ssa M. Cristina Borghetti

Consulenze Ambientali spa



Approvata da:

SACBO SPA

# SOMMARIO

1. Premessa.....	4
2. Dati identificativi della società .....	5
3. Quadro autorizzativo .....	5
4. Attività lavorativa .....	6
5. Materie prime.....	7
5.1 Materie prime soggette alla direttiva Seveso III .....	8
6. Rifiuti .....	8
7. Seveso III: Allegato 1 Sostanze pericolose .....	9
7.1 Note dell'Allegato 1 .....	16
8. Note generali .....	17
9. Verifica applicabilità.....	18
9.1 Verifica presenza sostanze di cui in allegato 1, parte 1 .....	18
9.2 Verifica presenza sostanze di cui in allegato 1, parte 2 .....	18
9.3 Esito verifica superamento limiti per presenza sostanze parte 1 e parte 2.....	19
9.4 Regola della somma pesata o verifica aggregata.....	19
9.4.1 Esito verifica somma pesata/verifica aggregata.....	20
10. Conclusioni.....	20

# ALLEGATI

1. Sostanze parte 1
2. Sostanze parte 2
3. Somma pesata/Verifica aggregata
4. SDS materie prime

## 1. Premessa

Il Parlamento europeo ha approvato la Direttiva cosiddetta “SEVESO III” che modifica la Direttiva Seveso II relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Tale Direttiva, 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea serie L197/1 del 24 luglio 2012; modifica e abroga la Direttiva 96/82/CE del Consiglio.

Il Decreto Legislativo 105/2015 recepisce la Direttiva europea abrogando e riunendo in un unico testo i precedenti provvedimenti in materia, ed interessa TUTTE le aziende che detengano sostanze pericolose in quantità non trascurabili, indipendentemente dal tipo di attività esercita.

L’art. 2 c. 1 del D. Lgs 105/2015 chiarisce che “La presente direttiva si applica agli stabilimenti quali definiti all’ art. 3, c. 1” ovvero:

Art. 3 c.1 . “*Ai fini del presente decreto valgono le seguenti definizioni:*

- a) «*stabilimento*»: *tutta l’area sottoposta al controllo di un gestore, nella quale sono presenti sostanze pericolose all’interno di uno o più impianti, comprese le infrastrutture o le attività comuni o connesse; gli stabilimenti sono stabilimenti di soglia inferiore o di soglia superiore. [...]”*

L’individuazione del campo di applicazione è basata quindi sulla verifica della presenza di **sostanze pericolose** sotto forma di materie prime, prodotti, sottoprodotti, residui o prodotti intermedi in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell’allegato 1 (art. 3 c.1 lettera l).

Ai fini del presente Decreto si intende per “presenza di sostanze pericolose” la presenza reale o prevista, di sostanze pericolose nello stabilimento, ovvero quelle che si reputa possano essere generate, in caso di perdita di controllo di un processo industriale, in quantità uguale o superiore a quelle indicate nell’allegato I (art. 3 c.1, n).

Le seguenti valutazioni sono relative unicamente alla verifica assoggettabilità dell’Azienda alla Direttiva SEVESO III. Per tutti gli altri aspetti si rimanda a valutazioni, regolamenti e normative specifiche.

## 2. Dati identificativi della società

Ragione Sociale: S.A.C.B.O. SPA	
Sede Legale:	Via Orio al Serio, 49/51 - Grassobbio (BG)
Sede Stabilimento:	Via Aeroporto, 13 - Orio al Serio (BG)
Legale Rappresentante:	Roberto Bruni
Direttore Generale:	Emilio Bellingardi
RSPP:	Fabio Gambarini
RSGA:	Aldo Vignati
Settore di appartenenza:	Terziario
Settore produttivo:	Trasporti
Numero addetti:	222
Anno inizio attività:	16.07.1970
Orario di lavoro:	00:00 - 24:00

## 3. Quadro autorizzativo

Nella seguente tabella si riportano gli estremi delle autorizzazioni in possesso dell'Azienda a carattere ambientale:

Settore interessato	Norma di riferimento	Ente Competente	Estremi del Provvedimento	Note
Aria/Acqua	D.P.R. 13/03/2013 n. 59	Provincia di Bergamo	Determinazione n° 2305 del 03.11.2014	Presentata nel Luglio 2015 domanda di modifica non sostanziale per sostituzione caldaie.

Con la cessione di un ramo d'azienda alla società BGY International Service srl (BGYIS), SAC-BO cede alla stessa la proprietà di 24 gruppi elettrogeni di potenza termica <1 MW così come da comunicazione del 02/03/2018 alla Provincia di Bergamo.

## 4. Attività lavorativa

SACBO SPA è la società di servizio che gestisce l'area aeroportuale di Orio al Serio in provincia di Bergamo.

Nel sedime aeroportuale sono presenti le seguenti aree di attività:

- Aerostazione
- Manutenzione (area nord)
- Centro raccolta rifiuti (gestita dal Comune di Orio al Serio)
- Aziende di spedizione
- Caserma VVFF
- Area di autolavaggio
- Piazzali aeromobili, raccordi e pista di volo
- Parcheggio auto dipendenti e passeggeri
- Stazione di deposito e movimentazione carburanti per aeromobili
- Distributore di carburanti privato per mezzi di rampa

Così come previsto dal Decreto, si procederà ad una verifica della presenza di sostanze pericolose elencate nell'allegato 1 parte 1 o parte 2.

Nel caso in cui tali sostanze siano presenti in stabilimento verrà fatto un confronto con le quantità limite delle sostanze pericolose, ai fini dell'applicazione degli adempimenti previsti per gli stabilimenti di soglia inferiore SI o soglia superiore SS (Art. 3 c. 1, lettere b e c).

## 5. Materie prime

Nella tabella seguente sono riportate le principali materie prime utilizzate da SACBO SPA:

Materia prima	Utilizzo
SGORGOSI'	Disotturante per water e lavandini
BENZINA SUPER	Benzina
GASOLIO TRAZIONE	Gasolio trazione
TITAN HYD/46	Lubrificante per trasmissioni
TITAN UNIMAX PLUS MC SAE 10W-40	Lubrificante per motori
TITAN TRUCKS PLUS 15W-40	Lubrificante per motori
TITAN HYD 32	Olio per impianti idraulici
AGIP GRASE MU EP 2	Grasso lubrificante
BRILLMOTOR EXTRA	Detergente per superfici
DPI	Detergente per parabrezza
ROLIN FLUID	Liquido per circuiti di raffreddamento
SVITOL SPRAY	Sbloccante/lubrificante
CREMA LAVAMANI PUSH	Crema lavamani
ARIA COMPRESSA SPRAY	Pulizia computer, tastiere
ACETILENE	Fiamma per saldatura
STARGON C 13	Miscela per saldature
OSSIGENO	Prodotto per saldature
SODIO IPOCLORITO	Disinfettante per depuratore
BOSTIK SILICONE	Realizzazioni di guarnizioni, tenute e incollaggi
ZENIT S	Prodotto assorbente olio per rampa
X7-35 AE GLICOLE ETILENICO	Fluido antighiaccio pista
Black top	Conglomerato bituminoso a freddo
Amuchina per mani	Pulizia mani
Amuchina per ambienti	Pulizia superfici
Diluyente	Diluyente per vernici
Jet fuel	Carburante aerei



## 5.1 Materie prime soggette alla direttiva Seveso III

Nella tabella seguente si riportano le materie prime presenti in Azienda soggette alla Direttiva Seveso III, con l'indicazione della quantità massima che può essere presente e le indicazioni di pericolo H:

Materia prima	Quantità max stoccata ton	Stato fisico	Indicazioni di pericolo H
Benzina super*	22 (30 mc)	L	H224, H304, H315, H336, H340, H350, H361, H411
Gasolio trazione*	24,8 (30 mc)	L	H226, H304, H315, H332, H373, H411
Svitolo Spray	0,01	Aerosol	H223, H229, H336
Aria compressa	0,01	Aerosol	H222, H229
Acetilene	0,007	Gas	H220, H280
Ossigeno	0,011	Gas	H270, H280
Ipclorito di Sodio	4	L	H290, H314, H400, H411
Amuchina mani	0,02	Gel	H225
Diluyente nitro	0,05	L	H225, H361d, H302, H304, H373, H319, H315, H336, H371
Jet Fuel*	788 (985 mc)	L	H226, H304, H315, H332, H373, H411

\* Per queste materie prime sono state considerate le rispettive densità:

- Benzina super 0,734 kg/l
- Gasolio trazione 0,825 kg/l
- Jet Fuel 0,800 kg/l

In allegato 4 le SDS delle materie prime riportate in tabella.

## 6. Rifiuti

Tra le tipologie di rifiuti pericolosi soggetti alla Direttiva Seveso III presenti in Azienda abbiamo:

CER	Stoccaggio max ton	Indicazioni di pericolo H
130208* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,5	H411
160107* Filtri olio	0,25	H411
150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,05	H411

## 7. Seveso III: Allegato 1 Sostanze pericolose

Si riporta nelle tabelle seguenti l'elenco delle sostanze pericolose suddivise per categorie (parte 1) e per sostanze pericolose specificate (parte 2), come riportate nell'allegato 1 alla Direttiva ed integrato (in corsivo) nella parte 1 con le frasi H equivalenti e nella parte 2 con il numero CAS per semplificarne la lettura.

### Parte 1 - Categoria delle sostanze pericolose

		Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
Frasi H		Categorie delle sostanze pericolose, All. 1 parte 1	Quantità limite (ton) delle sostanze pericolose, di cui all'art. 3 per l'applicazione di:	
H		SEZIONE H PERICOLI PER LA SALUTE	Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS
<i>H300 cat. 1, H310 cat. 1, H330 cat. 1</i>	H1	TOSSICITA' ACUTA CAT. 1 Tutte vie esposizione	5	20
<i>H300 cat. 2, H310 cat. 2, H330 cat. 2</i>	H2	TOSSICITA' ACUTA CAT. 2 Tutte vie esposizione	50	200
<i>H331 cat. 3</i>	H2	TOSSICITA' ACUTA CAT. 3 Esposizione per inalazione	50	200
<i>H370 cat. 1</i>	H3	TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT SE) ESPOSIZIONE SINGOLA CAT. 1	50	200
P		SEZIONE P PERICOLI FISICI	Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS
<i>H200</i>	P1a	ESPLOSIVI INSTABILI	10	50
<i>H201, H202, H203, H205</i>	P1a	ESPLOSIVI, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5	10	50
	P1a	ESPLOSIVI, divisione 1.6	10	50

	P1a	ESPLOSIVI Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del reg. CE n. 440/2008 e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perox organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50
H204	P1b	ESPLOSIVI, divisione 1.4	50	200
H220, H221	P2	GAS INFIAMMABILI categoria 1 o 2	10	50
H222, H223	P3a	AEROSOL INFIAMMABILI, Aerosol infiammabili delle cat. 1 o 2, contenenti gas infiammabili di cat. 1 o 2 o liquidi infiammabili di cat. 1	150	500
H222, H223	P3b	AEROSOL INFIAMMABILI, Aerosol infiammabili delle cat. 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di cat. 1 o 2 né liquidi infiammabili di cat. 1	5.000	50.000
H270	P4	GAS COMBURENTI, categoria 1	50	200
H224	P5a	LIQUIDI INFIAMMABILI, categoria 1	10	50
H225, H226	P5a	LIQUIDI INFIAMMABILI, categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione	10	50
H226	P5a	LIQUIDI INFIAMMABILI, altri liquidi con punto di infiammabilità <60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione	10	50
H225, H226	P5b	LIQUIDI INFIAMMABILI, categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, es. temperatura e pressioni elevate, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti.	50	200
H226	P5b	LIQUIDI INFIAMMABILI, altri liquidi con punto di infiammabilità <60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, es. temperatura e pressioni elevate, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti.	50	200
H225, H226	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI, categoria 2 o 3, NON compresi in P5a e P5b	5.000	50.000
H240, H241	P6a	SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI, tipo A o B	10	50
H242	P6b	SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI, tipo C, D, E, F	50	200

H250	P7	LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI, categoria 1	50	200
H271, H272	P8	LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI, categoria 1, 2 o 3	50	200
E		SEZIONE E PERICOLI PER L'AMBIENTE	Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS
H400, H410	E1	PERICOLOSO PER AMBIENTE ACQUATICO, categoria di tossicità acuta 1 o cronica 1	100	200
H411	E2	PERICOLOSO PER AMBIENTE ACQUATICO, categoria di tossicità cronica 2	200	500
O		SEZIONE O ALTRI PERICOLI	Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS
EUH014	O1	SOSTANZE O MISCELE con indicazione di pericolo EUH014	100	500
	O2	SOSTANZE O MISCELE che a contatto con l'acqua liberano gas infiammabili di cat. 1	100	500
EUH029	O3	SOSTANZE O MISCELE con indicazione di pericolo EUH029	50	200

## Parte 2 – Sostanze pericolose specificate

Colonna 1	CAS	Colonna 2	Colonna 3
Sostanze pericolose Allegato I parte 2		Quantità limite (ton) ai fini dell'applicazione dei:	
		Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS
Nitrato di Ammonio (cfr. nota 1)		5.000	10.000
Nitrato di Ammonio (cfr. nota 2)		1.250	5.000
Nitrato di Ammonio (cfr. nota 3)		350	2.500
Nitrato di Ammonio (cfr. nota 4)		10	50
Nitrato di Potassio (cfr. nota 5)		5.000	10.000
Nitrato di Potassio (cfr. nota 6)		1.250	5.000
Anidride Arsenica, acido (V) Arsenico e/o suoi sali	1303-28-2	1	2
Anidride Arsenioso, acido (III) Arsenico e/o suoi sali	1327-53-3		0,1
Bromo	7726-95-6	20	100
Cloro	7782-50-5	10	25
Composti del Nichel in forma polverulenta inalabile (monossido di Nichel, biossido di Nichel, Solfuro di Nichel, bisolfuro di tri-Nichel, triossido di di-Nichel)			1
Etilenimina	151-56-4	10	20
Fluoro	7782-41-4	10	20
Formaldeide (concentrazione $\geq$ 90%)	50-00-0	5	50
Idrogeno	1333-74-0	5	50
Acido Cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250
Alchili di piombo		5	50



Colonna 1	CAS	Colonna 2	Colonna 3
Sostanze pericolose Allegato I parte 2		Quantità limite (ton) ai fini dell'applicazione dei:	
		Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS
Gas liquefatti estremamente infiammabili e gas naturale (cfr. nota 7)		50	200
Acetilene	74-86-2	5	50
Ossido di etilene	75-21-8	5	50
Ossido di propilene	75-56-9	5	50
Metanolo	67-56-1	500	5.000
4,4-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi Sali, in forma polverulenta	101-14-4		0,01
Isocianato di metile	624-83-9		0,15
Ossigeno	7782-44-7	200	2.000
2, 4 e 2,6 Diisocianato di Toluene	584-84-9 91-08-7	10	100
Cloruro di carbonile (Fosgene)	75-44-5	0,3	0,75
Triidruro di Arsenico (Arsina)	7784-42-1	0,2	1
Triidruro di Fosforo (Fosfina)	7803-51-2	0,2	1
Dicloruro di Zolfo	10545-99-0		1
Triossido di Zolfo	7446-11-9	15	75
Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente (cfr. nota 8)			0,001
Sostanze cancerogene in concentrazione superiore a 5% in peso: 4-amminobifenile e/o i suoi sali, benzotricloruro, benzidina e suoi sali, ossido di bis (clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2 - dibromoetano, Solfato di dietile, Solfato di dimetile, cloruro di dimenticarbamoile, 1,2 - dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammide esametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 1,3-propansulfone e 4-nitrodifenile		0,5	2
Prodotti petroliferi: a) benzine e nafte; b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi utilizzati per gli stessi scopi e con proprietà simili relativamente a infiammabilità e pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)		2.500	25.000
Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200
Trifluoruro di Boro	7637-07-2	5	20

Colonna 1	CAS	Colonna 2	Colonna 3
Sostanze pericolose Allegato I parte 2		Quantità limite (ton) ai fini dell'applicazione dei:	
		Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS
Solfuro di Idrogeno	7783-06-4	5	20
Piperidina	110-89-4	50	200
Bis(2-dimetilamminoetil)(meti)ammina	3030-47-5	50	200
3-(2-etilesilossi) propilammina	5397-31-9	50	200
Miscela di Ipoclorito di Sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di cat. 1 [H400] aventi un tenore di Cloro attivo inferiore al 5% e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'All. 1		200	500
Propilammina (cfr. nota 9)	107-10-8	500	2.000
Acrilato di ter-Butile (cfr. nota 9)	1663-39-4	200	500
2-Metil-3-butenitrile (cfr. nota 9)	16529-56-9	500	2.000
Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-Tiazina-2-tione (Dazomet) (cfr. nota 9)	533-74-4	100	200
Acrilato di metile (cfr. nota 9)	96-33-3	500	2.000
3-Metilpiridina (cfr. nota 9)	108-99-6	500	2.000
1-Bromo-3-Cloropropano (cfr. nota 9)	109-70-6	500	2.000

#### Note

1. Nitrato di Ammonio: (5.000/10.000): fertilizzanti in grado di auto decomporsi

Include miscele di fertilizzanti o fertilizzanti composti a base di Nitrato di Ammonio (una miscela o un fertilizzante composto contiene Nitrato d'Ammonio combinato con fosfato e/o potassa) il cui tenore di Azoto derivato dal Nitrato di Ammonio è:

— compreso tra il 15,75% e il 24,5% in peso e contiene non più dello 0,4% del totale di sostanze combustibili/organiche oppure soddisfa i requisiti dell'allegato II della direttiva 80/876/Cee;

— uguale o inferiore al 15,75% in peso, e senza limitazioni di sostanze combustibili in grado di auto decomporsi conformemente al "trough test" delle Nazioni Unite (cfr. raccomandazioni delle Nazioni Unite sui trasporti di merci pericolose: manuale di test e criteri, Parte III, sottosezione 38.2).



## 2. Nitrato di Ammonio (1.250/5.000): formula del fertilizzante

Include fertilizzanti semplici a base di Nitrato di Ammonio e miscele di fertilizzanti o fertilizzanti composti a base di Nitrato di Ammonio il cui tenore di azoto derivato dal Nitrato di Ammonio è:

- superiore al 24,5% in peso, ad eccezione dei miscugli di Nitrato di Ammonio con dolomite, calcare e/o Carbonato di Calcio di purezza pari almeno al 90%;
- superiore al 15,75% in peso per miscugli di Nitrato di Ammonio e di Solfato di Ammonio;
- superiore al 28% in peso per miscugli di Nitrato di Ammonio con dolomite, calcare e/o Carbonato di Calcio di purezza pari almeno al 90%, e che soddisfino i requisiti dell'allegato II della direttiva 80/876/Cee.

## 3. Nitrato di Ammonio (350/2.500): tecnico

Include:

a) Nitrato di Ammonio e preparati a base di Nitrato di Ammonio il cui tenore di Azoto derivato dal Nitrato di Ammonio è:

- compreso tra il 24,5% e il 28% in peso e che contengono una percentuale uguale o inferiore allo 0,4% di sostanze combustibili;
- superiore al 28% in peso e che contengono una percentuale uguale o inferiore allo 0,2%;

b) soluzioni acquose di Nitrato di Ammonio la cui concentrazione di Nitrato di Ammonio è superiore all'80% in peso.

## 4. Nitrato di Ammonio (10/50): materiale e fertilizzanti ("off-specs") che non hanno superato la prova di detonabilità.

Include:

a) materiale di scarto del processo di produzione e Nitrato di Ammonio e preparati a base di Nitrato di Ammonio, fertilizzanti semplici a base di Nitrato di Ammonio e miscele di fertilizzanti e fertilizzanti composti a base di Nitrato di Ammonio di cui alle note 2 e 3 dall'utente finale sono o sono stati restituiti ad un produttore, ad un deposito provvisorio o ad un impianto di rilavorazione a fini di rilavorazione, riciclaggio o trattamento per un uso sicuro perché non soddisfano più le specifiche di cui alle note 2 e 3;

b) fertilizzanti di cui alla nota 1, primo trattino, e alla nota 2 che non soddisfano le prescrizioni dell'All. 111-2 del regolamento CE n. 2003/2003.

## 5. Nitrato di Potassio (5.000/10.000): include i fertilizzanti composti basati su Nitrato di Potassio costituiti da Nitrato di Potassio in forma prilled/granulare che presentano le stesse proprietà pericolose del Nitrato di Potassio puro.

6. Nitrato di Potassio (1.250/5.000): include i fertilizzanti composti basati su Nitrato di Potassio (in forma cristallina) che presentano le stesse proprietà pericolose del Nitrato di Potassio puro.

7. Biogas potenziato. Ai fini dell'applicazione del Decreto, il biogas potenziato può essere classificato nella voce 18 parte 2 all. 1 se è trattato conformemente agli standard applicabili al biogas purificato e potenziato che assicurano una qualità equivalente a quella del gas naturale, compreso il tenore di Metano, e che ha un tenore massimo di ossigeno dell'1%.

8. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine

Le quantità di poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine si calcolano con i seguenti fattori di ponderazione:

Fattori tossici equivalenti internazionali (ITEF) per i congeneri di interesse (NATO/CCMS)			
2,3,7,8 TCDD	1	2,3,7,8 TCDF	0,1
1,2,3,7,8 PeDD	0,5	2,3,4,7,8 PeCDF	0,5
		1,2,3,7,8 PeCDF	0,05
1,2,3,4,7,8 HxCDD	0,1		
1,2,3,6,7,8 HxCDD	0,1	1,2,3,4,7,8 HxCDF	0,1
1,2,3,7,8,9 HxCDD	0,1	1,2,3,7,8,9 HxCDF	0,1
		1,2,3,6,7,8 HxCDF	0,1
1,2,3,4,6,7,8 HpCDD	0,01	2,3,4,6,7,8 HxCDF	0,1
OCDD	0,001	1,2,3,4,6,7,8 HpCDF	0,01
		1,2,3,4,7,8,9 HpCDF	0,01
		OCDF	0,001

(T = tetra, P = penta, Hx = hexa, HP = hepta, O = octa)

9. Nei casi in cui tale sostanza pericolosa ricade nella categoria liquidi infiammabili P5a o liquidi infiammabili P5b, ai fini del presente Decreto si applicano le quantità limiti più basse.



## 7.1 Note dell'Allegato 1

1. Le sostanze e le miscele sono classificate ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008.
2. Le miscele sono assimilate alle sostanze pure, purché rientrino nei limiti di concentrazione stabiliti in base alle loro proprietà nel regolamento CE n. 1272/2008 nella nota 1...omissis
3. Omissis
4. Nel caso di uno stabilimento in cui non sono presenti singole sostanze pericolose in quantità pari o superiore alle quantità limite corrispondenti, si applica la seguente regola per determinare se lo stabilimento sia o no soggetto alle prescrizioni pertinenti del presente Decreto.

Il presente Decreto si applica agli stabilimenti di SS (artt. 15–18) se il valore ottenuto dalla somma:

$q1/QU1 + q2/QU2 + q3/QU3 + q4/QU4 + q5/QU5 + \dots$  è maggiore o uguale a 1, dove  $q_x$  è la quantità presente di sostanza pericolosa  $x$  (o categoria di sostanze pericolose) compresa nella parte 1 o nella parte 2 del presente allegato, e  $QU_x$  è la quantità limite corrispondente per la sostanza o categoria  $x$  indicata nella colonna 3 della parte 1 o della parte 2.

Il presente Decreto si applica agli stabilimenti di SI (artt. 13–14), se il valore ottenuto dalla somma:  $q1/QL1 + q2/QL2 + q3/QL3 + q4/QL4 + q5/QL5 + \dots$  è maggiore o uguale a 1; dove  $q_x$  è la quantità presente di sostanza pericolosa  $x$  (o categoria di sostanze pericolose) compresa nella parte 1 o nella parte 2 del presente allegato, e  $QL_x$  è la quantità limite corrispondente per la sostanza o categoria  $x$  indicata nella colonna 2 della parte 1 o della parte 2.

Tale regola è usata per valutare i pericoli per la salute (H), fisici (P) e per l'ambiente (E).

Di conseguenza, deve essere applicata tre volte:

- a) per sommare le sostanze pericolose della parte 2 che rientrano nella categoria di tox acuta 1, 2 o 3 o categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose sezione H della parte 1.
- b) per sommare le sostanze pericolose della parte 2 che sono comburenti, esplosivi, infiammabili...omissis, con le sostanze pericolose sezione P della parte 1.

c) per sommare sostanze pericolose elencate nella parte 2 classificate come pericolose per l'ambiente acquatico con le sostanze pericolose sezione E della parte 1.

Le disposizioni pertinenti del presente Decreto, si applicano se uno qualsiasi dei valori ottenuti dalle somme a), b) o c) è maggiore o uguale a 1.

5. Per quanto riguarda le sostanze pericolose che non sono comprese nel regolamento CE n. 1272/2008, compresi i rifiuti, ma che si trovano o possono trovarsi in uno stabilimento e che presentano o possono presentare, nelle condizioni esistenti in detto stabilimento, proprietà analoghe per quanto riguarda la possibilità di incidenti rilevanti, sono provvisoriamente assimilate alla categoria o alla sostanza pericolosa specificata più simile che ricade nell'ambito di applicazione del presente Decreto.
6. Per quanto riguarda le sostanze che, a causa delle loro proprietà, rientrano in più classificazioni, ai fini del presente Decreto, si applicano le quantità limite più basse. Tuttavia, ai fini dell'applicazione della regola della somma di cui alla nota 4, è usata la quantità limite inferiore corrispondente alla classificazione pertinente.

7.-12. Omissis

## 8. Note generali

La verifica è stata eseguita considerando l'elenco delle materie prime e rifiuti fornitoci dall'Azienda (valutate in base alle schede dati di sicurezza e/o eventuali analisi di classificazione rifiuto) e valutando la massima quantità che potrebbe essere presente in stabilimento in qualsiasi momento.

Considerate le procedure operative in essere e le modalità di stoccaggio, tali valutazioni, relativamente alla presenza di sostanze/rifiuti pericolosi, sono comunque da considerarsi SEMPRE applicabili e rappresentative della situazione Aziendale.

## 9. Verifica applicabilità

In linea con la Normativa descritta, la verifica di applicabilità si articola in due parti distinte:

1. Verifica per sostanza o categoria di sostanza singola
2. Verifica per somma pesata

Nella prima verifica si confronta il massimo quantitativo della singola sostanza o categoria di sostanza con le singole soglie (inferiore e superiore) indicate in allegato 1 alla Direttiva (si veda precedente capitolo 7, tabelle parte 1 e 2).

Nella seconda verifica invece si valuta il potenziale effetto cumulativo relativamente ai pericoli per la salute (H), pericoli fisici (P) e pericoli per l'ambiente (E). Questa verifica richiede quindi un'elaborazione matematica più complessa rispetto alla precedente per definire il rispetto o meno delle soglie e quindi l'applicabilità.

Riportiamo di seguito le verifiche condotte al fine di classificare correttamente l'Azienda oggetto di tale indagine.

### 9.1 Verifica presenza sostanze di cui in allegato 1, parte 1

Per quanto riguarda le sostanze di cui in allegato 1 Parte 1 – Categorie delle sostanze pericolose, riportiamo in allegato 1 un confronto singolo tra le massime quantità che possono essere presenti in Azienda e le corrispondenti soglie di categoria di appartenenza (colonna 2 e 3 della parte 1).

Le sostanze/rifiuti presenti in Azienda di cui alla parte 1 ricadono nelle categorie dei pericoli fisici P e pericolose per l'ambiente E. Non sono presenti sostanze classificate pericolose per la salute H.

### 9.2 Verifica presenza sostanze di cui in allegato 1, parte 2

Per quanto riguarda le sostanze di cui in allegato 1 Parte 2 – Sostanze pericolose specificate, riportiamo in allegato 2 un confronto singolo tra le massime quantità che possono essere presenti in Azienda e le corrispondenti soglie di categoria di appartenenza (colonna 2 e 3 della parte 2).

Nello specifico si rileva la presenza di Acetilene, Ossigeno e prodotti petroliferi (benzine, gasoli, jet fuel).

### 9.3 Esito verifica superamento limiti per presenza sostanze parte 1 e parte 2

Da una valutazione delle massime quantità di sostanze pericolose/rifiuti potenzialmente presenti in Azienda **NON RISULTANO** superate le quantità limite così come riportate nella Parte 1 Categorie delle sostanze pericolose e nella Parte 2 Sostanze pericolose specificate, relativamente alle colonne 2 e 3. **Si procederà pertanto al calcolo della somma pesata.**

### 9.4 Regola della somma pesata o verifica aggregata

Così come descritto in precedenza, se dalle verifiche effettuate non risultano presenti singole sostanze in quantità pari o superiori alle quantità limite corrispondenti, si procederà con la regola della sommatoria delle varie sostanze appartenenti alle stesse classi di pericolosità confrontando la soglia  $q_i$  (quantità presente di sostanza pericolosa  $i$  (o categoria di sostanze pericolose) compresa nella parte 1 o nella parte 2 dell'allegato 1) con le soglie  $Q_{Li}$  (quantità limite corrispondente per la sostanza o categoria  $i$  indicata nella colonna 3 della parte 1 o della parte 2 dell'allegato 1) e  $Q_{Li}$  (quantità limite corrispondente per la sostanza o categoria  $i$  indicata nella colonna 2 della parte 1 o della parte 2 dell'allegato 1).

Tale regola è usata per valutare i pericoli per la salute (H), fisici (P) e per l'ambiente (E).

Le disposizioni pertinenti del presente Decreto si applicano se uno qualsiasi dei valori ottenuti dalle suddette sommatorie è maggiore o uguale a 1.

Le sostanze presenti, così come descritto in precedenza, rientrano tra quelle elencate nella parte 1; appartenenti alla categorie del gruppo P Pericoli fisici ed E Pericoli per l'ambiente e parte 2 nello specifico Acetilene (gruppo P), Ossigeno (gruppo P) e prodotti petroliferi (gruppi P ed E).

Non sono invece presenti sostanze ritenute pericolose per la salute, sezione H di cui in allegato 1 Parte 1 e 2.

Per maggiori dettagli si vedano file in allegato (All. 1, 2, 3 e 4).

### 9.4.1 Esito verifica somma pesata/verifica aggregata

#### Somma pesata gruppo H

Controllo per categorie H parte 1		Controllo per categorie H parte 2		SOMMA PESATA GRUPPO H	
$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2 parte 1+2>1?	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3 parte 1+2>1?
0	0	0	0	NO	NO

#### Somma pesata gruppo P

Controllo per categorie P parte 1		Controllo per categorie P parte 2		SOMMA PESATA GRUPPO P	
$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2 parte 1+2>1?	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3 parte 1+2>1?
0,0010	0,00020	0,34	0,034	NO 0,34<1	NO 0,034<1

#### Somma pesata gruppo E

Controllo per categorie E parte 1		Controllo per categorie E parte 2		SOMMA PESATA GRUPPO E	
$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 2 parte 1+2>1?	$\Sigma q_i/Q$ lim. colonna 3 parte 1+2>1?
0,064	0,030	0,33	0,033	NO 0,40<1	NO 0,06<1

Come si evince dai risultati ottenuti dalle sommatorie delle sostanze pericolose/rifiuti appartenenti alla parte 1 e 2, **NON RISULTANO** superati i valori limite previsti e pertanto l'Azienda **NON RISULTA** soggetta agli obblighi per stabilimenti di soglia inferiore SI o superiore SS.

## 10. Conclusioni

Dalle verifiche effettuate sulle quantità MASSIME di materie prime e rifiuti che possono essere presenti in Azienda, SACBO SPA **NON E' SOGGETTA AGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D. LGS 105/2015.**

ELENCO SOSTANZE ALLEGATO I PARTE 1 CHE POTREBBERO ESSERE PRESENTI IN STABILIMENTO

		Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3												
Frase H		Categorie delle sostanze pericolose, All. 1 parte 1		Quantità limite (ton) delle sostanze pericolose, di cui all'art. 3 per l'applicazione di:		VERIFICA SINGOLA SOSTANZA				SOMMATORIE PER CATEGORIE DI PERICOLO						
H		SEZIONE H PERICOLI PER LA SALUTE		Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS	ID/Nome sostanza/Descrizione CER	Q Max quantità presenti (ton)	Q>SI?	Q>SS?	Sommatoria per categoria (ton)	Σ qH/Q lim. colonna 2	Σ qH/Q lim. colonna 3	Σ qE/Q lim. colonna 2	Σ qE/Q lim. colonna 3	Σ qP/Q lim. colonna 2	Σ qP/Q lim. colonna 3
H300 cat. 1, H310 cat. 1, H330 cat. 1	H1	TOSSICITA' ACUTA CAT. 1 Tutte vie esposizione		5	20			NO	NO	0	0	0				
H300 cat. 2, H310 cat. 2, H330 cat. 2	H2	TOSSICITA' ACUTA CAT. 2 Tutte vie esposizione		50	200			NO	NO	0	0	0				
H331 cat. 3	H2	TOSSICITA' ACUTA CAT. 3 Esposizione per inalazione		50	200			NO	NO	0	0	0				
H370 cat. 1	H3	TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT SE) ESPOSIZIONE SINGOLA CAT. 1		50	200			NO	NO	0	0	0				
P		SEZIONE P PERICOLI FISICI		Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS	ID/Nome sostanza/Descrizione CER	Q Max quantità presenti (ton)	Q>SI?	Q>SS?	Sommatoria per categoria (ton)	Σ qH/Q lim. colonna 2	Σ qH/Q lim. colonna 3	Σ qE/Q lim. colonna 2	Σ qE/Q lim. colonna 3	Σ qP/Q lim. colonna 2	Σ qP/Q lim. colonna 3
H200	P1a	ESPLOSIVI INSTABILI		10	50			NO	NO	0					0	0
H201, H202, H203, H205	P1a	ESPLOSIVI, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5		10	50			NO	NO	0					0	0
	P1a	ESPLOSIVI, divisione 1.6		10	50			NO	NO	0					0	0
	P1a	ESPLOSIVI Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del reg. CE n. 440/2008 e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perox organici e delle sostanze e miscele autoreattive		10	50			NO	NO	0					0	0
H204	P1b	ESPLOSIVI, divisione 1.4		50	200			NO	NO	0					0	0
H220, H221	P2	GAS INFIAMMABILI categoria 1 o 2		10	50	39 Aria compressa	0,01	NO	NO	0,01					0,001	0,0002
H222, H223	P3a	AEROSOL INFIAMMABILI, Aerosol infiammabili delle cat. 1 o 2, contenenti gas infiammabili di cat. 1 o 2 o liquidi infiammabili di cat. 1		150	500			NO	NO	0					0	0
H222, H223	P3b	AEROSOL INFIAMMABILI, Aerosol infiammabili delle cat. 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di cat. 1 o 2 né liquidi infiammabili di cat. 1		5.000	50.000	16 Svitol	0,01	NO	NO	0,01					0,000002	0,0000002
H270	P4	GAS COMBURENTI, categoria 1		50	200			NO	NO	0					0	0
H224	P5a	LIQUIDI INFIAMMABILI, categoria 1		10	50			NO	NO	0					0	0
H225, H226	P5a	LIQUIDI INFIAMMABILI, categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione		10	50			NO	NO	0					0	0
H226	P5a	LIQUIDI INFIAMMABILI, altri liquidi con punto di infiammabilità <60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione		10	50			NO	NO	0					0	0

ELENCO SOSTANZE ALLEGATO I PARTE 1 CHE POTREBBERO ESSERE PRESENTI IN STABILIMENTO

Frase H		Categorie delle sostanze pericolose, All. 1 parte 1	Quantità limite (ton) delle sostanze pericolose, di cui all'art. 3 per l'applicazione di:		VERIFICA SINGOLA SOSTANZA				SOMMATORIE PER CATEGORIE DI PERICOLO								
E		SEZIONE E PERICOLI PER L'AMBIENTE	Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS	ID/Nome sostanza/Descrizione CER	Q Max quantità presenti (ton)	Q>SI?	Q>SS?	Sommatoria per categoria (ton)	Σ qH/Q lim. colonna 2	Σ qH/Q lim. colonna 3	Σ qE/Q lim. colonna 2	Σ qE/Q lim. colonna 3	Σ qP/Q lim. colonna 2	Σ qP/Q lim. colonna 3		
H225, H226	P5b	LIQUIDI INFIAMMABILI, categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, es. temperatura e pressioni elevate, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti.	50	200			NO	NO	0					0	0		
H226	P5b	LIQUIDI INFIAMMABILI, altri liquidi con punto di infiammabilità <60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, es. temperatura e pressioni elevate, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti.	50	200			NO	NO	0					0	0		
H225, H226	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI, categoria 2 o 3, NON compresi in P5a e P5b	5.000	50.000	78 Amuchina mani	0,02	NO	NO	0,07					0,000014	0,000014		
					87 Diluente nitro	0,05	NO	NO									
H240, H241	P6a	SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI, tipo A o B	10	50			NO	NO	0					0	0		
H242	P6b	SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI, tipo C, D, E, F	50	200			NO	NO	0					0	0		
H250	P7	LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI, categoria 1	50	200			NO	NO	0					0	0		
H271, H272	P8	LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI, categoria 1, 2 o 3	50	200			NO	NO	0					0	0		
H400, H410	E1	PERICOLOSO PER AMBIENTE ACQUATICO, categoria di tossicità acuta 1 o cronica 1	100	200	46 Ipoclorito di Sodio	4	NO	NO	4,0			0,040	0,020				
H411	E2	PERICOLOSO PER AMBIENTE ACQUATICO, categoria di tossicità cronica 2	200	500	46 Ipoclorito di Sodio	4	NO	NO	4,80			0,024	0,0096				
					CER 16.01.07* Filtri olio	0,25	NO	NO									
					CER 13.02.08* Altri olii	0,5	NO	NO									
					CER 15.01.10* Imballaggi contenenti sostanze pericolose	0,05	NO	NO									
	O	SEZIONE O ALTRI PERICOLI	Requisiti di soglia inferiore SI	Requisiti di soglia superiore SS	ID/Nome sostanza/Descrizione CER	Q Max quantità presenti (ton)	Q>SI?	Q>SS?	Sommatoria per categoria (ton)	Σ qH/Q lim. colonna 2	Σ qH/Q lim. colonna 3	Σ qE/Q lim. colonna 2	Σ qE/Q lim. colonna 3	Σ qP/Q lim. colonna 2	Σ qP/Q lim. colonna 3		
EUH014	O1	SOSTANZE O MISCELE con indicazione di pericolo EUH014	100	500			NO	NO	0								
	O2	SOSTANZE O MISCELE che a contatto con l'acqua liberano gas infiammabili di cat. 1	100	500			NO	NO	0								
EUH029	O3	SOSTANZE O MISCELE con indicazione di pericolo EUH029	50	200			NO	NO	0								

ELENCO SOSTANZE ALLEGATO I PARTE 2 CHE POTREBBERO ESSERE PRESENTI IN STABILIMENTO

Colonna 1  Sostanze pericolose Allegato I parte 2	CAS	Colonna 2	Colonna 3	VERIFICA SINGOLA SOSTANZA					VERIFICA SOMMATORIA										
		Quantità limite (ton) ai fini dell'applicazione dei:		ID/Nome sostanza	Q Max quantità presenti (ton)	Tot. per sostanza (ton)	Q>SI?	Q>SS?	CATEGORIE DI PERICOLO				SOMMATORIE PER CATEGORIE DI PERICOLO						
		requisiti soglia inferiore SI	requisiti soglia superiore SS						H	E	P	O	Σ qH/Q lim. colonna 2	Σ qH/Q lim. colonna 3	Σ qE/Q lim. colonna 2	Σ qE/Q lim. colonna 3	Σ qP/Q lim. colonna 2	Σ qP/Q lim. colonna 3	Σ qO/Q lim. colonna 2
Nitrato di ammonio (cfr. nota 1)		5000	10000			0	NO	NO	X		X			0	0			0	0
Nitrato di ammonio (cfr. nota 2)		1250	5000			0	NO	NO			X							0	0
Nitrato di ammonio (cfr. nota 3)		350	2500			0	NO	NO	X	X				0	0	0	0		
Nitrato di ammonio (cfr. nota 4)		10	50			0	NO	NO	X	X				0	0	0	0		
Nitrato di potassio (cfr. nota 5)		5000	10000			0	NO	NO	X	X				0	0	0	0		
Nitrato di potassio (cfr. nota 6)		1250	5000			0	NO	NO	X	X				0	0	0	0		
Anidride arsenica, acido (V) arsenico e/o suoi sali	1303-28-2	1	2			0	NO	NO	X	X				0	0	0	0		
Anidride arsenioso, acido (III) arsenico e/o suoi sali	1327-53-3	/	0,1			0	NO	NO	X	X			/	0	/	0			
Bromo	7726-95-6	20	100			0	NO	NO	X	X				0	0	0	0		
Cloro	7782-50-5	10	25			0	NO	NO	X	X				0	0	0	0		
Composti del nichel in forma polverulenta inalabile (monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel)		/	1			0	NO	NO		X				/	0				
Etilenimina	151-56-4	10	20			0	NO	NO	X	X	X			0	0	0	0	0	0
Fluoro	7782-41-4	10	20			0	NO	NO	X	X	X			0	0	0	0	0	0
Formaldeide (concentrazione > 90%)	50-00-0	5	50			0	NO	NO	X					0	0				
Idrogeno	1333-74-0	5	50			0	NO	NO			X						0	0	
Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250			0	NO	NO	X					0	0				
Alchili di piombo		5	50			0	NO	NO	X	X				0	0	0	0		
Gas liquefatti estremamente infiammabili e gas naturale		50	200			0	NO	NO			X						0	0	
Acetilene	74-86-2	5	50	40 Acetilene	0,007	0	NO	NO			X						0,0014	0,00014	
Ossido di etilene	75-21-8	5	50			0	NO	NO	X		X			0	0		0	0	
Ossido di propilene	75-56-9	5	50			0	NO	NO			X						0	0	
Metanolo	67-56-1	500	5000			0	NO	NO	X		X			0	0		0	0	
4,4-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi Sali, in forma polverulenta	101-14-4	/	0,01			0	NO	NO		X				/	0				
Isocianato di metile	624-83-9	/	0,15			0	NO	NO	X		X			/	0		/	0	
Ossigeno	7782-44-7	200	2000	43 Ossigeno	0,011	0	NO	NO			X						0,000055	0,000055	
2, 4 e 2,6 Diisocianato di toluene	584-84-9 91-08-7	10	100			0	NO	NO	X					0	0				
Cloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,3	0,75			0	NO	NO	X					0	0				
Triidruro di arsenico (arsina)	7784-42-1	0,2	1			0	NO	NO	X	X	X			0	0	0	0	0	0
Triidruro di fosforo (fosfina)	7803-51-2	0,2	1			0	NO	NO	X	X	X			0	0	0	0	0	0
Dicloruro di zolfo	10545-99-0	/	1			0	NO	NO			X			/	0				
Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75			0	NO	NO	X	X				0	0				
Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente		/	0,001			0	NO	NO	X					/	0				
Sostanze cancerogene in concentrazione superiore a 5% in peso: 4-aminobifenile e/o i suoi sali, benzotricloruro, benzidina e suoi sali, ossido di bis (clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2 - dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimenticarbamoile, 1,2 - dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammide esametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 1,3-propansolfone e 4-nitrodifenile		0,5	2			0	NO	NO	X					0	0				
Prodotti petroliferi: a) benzine e nafte; b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi utilizzati per gli stessi scopi e con proprietà simili relativamente a infiammabilità e pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)		2500	25000	2 Benzina super Densità 0,734 kg/l 3 Gasolio trazione Levorato Jet fuel Densità 0,800 kg/l	22 24,8 788	835	NO NO NO	NO NO NO			X X					0,33392 0,033392 0,33392	0,033392 0,033392 0,033392		
Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200			0,0	NO	NO	X	X	X			0	0	0	0	0	0
Trifluoruro di Boro	7637-07-2	5	20			0	NO	NO	X					0	0				
Solfuro di Idrogeno	7783-06-4	5	20			0	NO	NO	X	X	X			0	0	0	0	0	0
Piperidina	110-89-4	50	200			0	NO	NO	X		X			0	0		0	0	
Bis(2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	3030-47-5	50	200			0	NO	NO				X						0	0
3-(2-etilesilossi) propilammina	5397-31-9	50	200			0	NO	NO				X						0	0
Miscela di Ipoclorito di Sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di cat. 1 [H400] aventi un tenore di Cloro attivo inferiore al 5% e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'All. 1		200	500			0	NO	NO		X				0	0				
Propilammina	107-10-8	500	2000			0	NO	NO			X						0	0	
Acrilato di ter-Butile	1663-39-4	200	500			0	NO	NO			X						0	0	
2-Metil-3-butenenitrile	16529-56-9	500	2000			0	NO	NO				X					0	0	
Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-Tiazina-2-tione (Dazomet)	533-74-4	100	200			0	NO	NO		X				0	0				
Acrilato di metile	96-33-3	500	2000			0	NO	NO			X						0	0	
3-Metilpiridina	108-99-6	500	2000			0	NO	NO			X						0	0	
1-Bromo-3-Cloropropano	109-70-6	500	2000			0	NO	NO				X					0	0	



SOMMA PESATA/VERIFICA AGGREGATA

	Controllo per categorie parte 1		Controllo per categorie parte 2		SOMMA PESATA CATEGORIA parte 1 e 2		SUPERAMENTO SOGLIE?	
	$\Sigma q_i/QL$ lim. colonna 2	$\Sigma q_i/QU$ lim. colonna 3	$\Sigma q_i/QL$ lim. colonna 2	$\Sigma q_i/QU$ lim. colonna 3	$\Sigma q_i/QL$ lim. colonna 2 parte I+II	$\Sigma q_i/QU$ lim. colonna 3 parte I+II	$\Sigma q_i/QL$ parte I+II > 1?	$\Sigma q_i/QU$ parte I+II > 1?
SEZIONE H PERICOLI PER LA SALUTE	0	0	0	0	0	0	NO	NO
SEZIONE P PERICOLI FISICI	0,0010	0,00020	0,34	0,034	0,34	0,034	NO	NO
SEZIONE E PERICOLI PER L'AMBIENTE	0,064	0,030	0,33	0,033	0,40	0,06	NO	NO